



GdP, 20 dicembre 2006

Approvata dall'associazione dei Comuni
Una Fondazione rilancerà la Verzasca

Istituita all'unanimità e dotata di un fondo di 50 mila franchi, fungerà da agenzia di sviluppo coinvolgendo enti pubblici e associazioni private che operano in valle e sul Piano.

Una "Fondazione Valle Verzasca" per lo sviluppo di quello che viene definito il "Cuore verde del Ticino". L'ha approvata all'unanimità, l'altro pomeriggio a Gordola, l'assemblea dell'associazione dei Comuni che ne è stata la promotrice. Il clima era quello di un entusiasmo concreto e ragionato, per ridare vitalità alla valle in stretta collaborazione con il Piano, «senza sovrapposizioni ma coinvolgendo direttamente tutti gli "attori" che operano sul territorio (enti pubblici e associazioni di volontariato)», come ha rilevato Raffaele Scolari, nominato presidente del Consiglio di Fondazione. Lo affiancheranno tre giovani: Lorenzo Sonognini, laureato al "Poli" in pianificazione, il biologo Alessandro Gamboni e Alan Matasci, laureato in scienze dello sport. Naturalmente anche l'associazione dei Comuni avrà il suo rappresentante. La Fondazione fungerà da vera e propria agenzia di sviluppo per fare del marketing mettendo in rete le risorse umane e valorizzando la ricchezza ambientale e culturale del territorio. Scopi e strategie di dettaglio sono indicate in un corposo documento. Alcune delle proposte sono state presentate da Lorenzo Sonognini.

Elio Ferrini di Frasco ha rilevato che alcune delle proposte sono già attuate. «La Fondazione favorirà una visione unitaria della valle e del Piano in modo da coordinare i singoli progetti», ha auspicato Fabio Badasci, sindaco di Frasco e presidente dell'associazione dei Comuni. L'assemblea ha quindi dato il suo o.k. concedendo un credito di 50 mila franchi come dotazione. Una somma importante, indice di una chiara volontà politica. La Fondazione è nata dal lungo lavoro preparatorio di un gruppo di lavoro composto da Edy Salmina, Fabio Badasci, Paolo Galliciotti e Saverio Foletta, segretario-animatore della Sub Regione. In apertura il presidente Badasci aveva illustrato l'attività svolta quest'anno, con la richiesta, fra l'altro, di un'adeguata illuminazione delle gallerie stradali in valle. (T.v.)